



Agenzia Regionale Piemontese  
per le Erogazioni in Agricoltura

**Istruttoria e vincoli amministrativi per le Superfici prato pascolive con attività di gestione dichiarata a “sfalcio manuale”, “sfalcio meccanizzato”, “pascolamento e sfalcio” e “pratiche colturali volte al miglioramento del pascolo”.**

*Regolamento (CE) n. 1306/2013; Reg. (CE) 1307/2013; Reg. (CE) n., 639/2014; Reg. (CE) 640/2014; Reg. (CE) 809/2014*

## 1. PREMESSA

La Circolare AGEA N.0030913 del 29/03/2019 specifica che gli Organismi Pagatori possono stabilire in autonomia le modalità di controllo delle superfici a pascolo magro dichiarate con criterio di mantenimento diverso dal pascolamento. La procedura di controllo definita da Arpea, oltre a interessare la categoria dei pascoli magri, estende la verifica anche ai prati non avvicendati dichiarati con mantenimento "sfalcio" e/o "pascolamento e sfalcio", situati a quota superiore ai 1300 m, in relazione alle forti criticità riscontrate nell'ambito degli annuali controlli di campo eseguiti anche su tale tipologia di uso del suolo dichiarato.

Il presente documento riassume gli adempimenti relativi alle aziende che dichiarano superfici prato pascolive con mantenimento a sfalcio e/o pascolamento e sfalcio, può essere pertanto considerato sostitutivo delle precedenti Istruzioni Operative (num. 5, 13, 18, 22, 31, 32, 34).

## 2. SUPERFICI SOTTOPOSTE A VERIFICA

Come anticipato in premessa, le superfici oggetto della presente procedura sono rappresentate da pascoli magri collocati ad ogni fascia altimetrica e da prati permanenti collocati a quote superiori ai 1.300 metri s.l.m. e abbinati alle pratiche di mantenimento "sfalcio manuale", "sfalcio meccanizzato" o "pascolamento e sfalcio". Nelle successive Tabelle 1 e 2 vengono individuati i codici di occupazione di uso del suolo che ricadono in tali categorie:

**Tabella 1: codici nella matrice prodotto-intervento appartenenti a pascoli magri.**

Intervento DU	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - DESCRIZIONE	DESTINAZIONE - codice	DESTINAZIONE - descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITA'- CODICE
146	380	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 20%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000
146	382	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI - TARA 50%	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000
146	391	PRATI PERMANENTI NATURALI CON VINCOLI AMBIENTALI	000		009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000
150	054	PASCOLO ARBORATO - TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000
150	063	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000
150	064	PASCOLO POLIFITA CON ROCCIA AFFIORANTE TARA 50%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000
150	065	PASCOLO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000

Intervento DU	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - DESCRIZIONE	DESTINAZIONE - codice	DESTINAZIONE - descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITA' - CODICE
150	103	PASCOLO ARBORATO - CESPUGLIATO TARA 20%	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000
150	460	PRATI ARIDI - FORMAZIONI ERBOSE CON ORCHIDEE	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000
150	461	MOLINIETI - MOLINIA CAERULEA	002	DA FORAGGIO	009	PASCOLO MAGRO NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	000

### 3.2 Tabella 2: codici nella matrice prodotto-intervento appartenenti ai prati permanenti.

Intervento	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - CODICE	OCCUPAZIONE DEL SUOLO - DESCRIZIONE	DESTINAZIONE - codice	DESTINAZIONE - descrizione	CODICE USO	DESCRIZIONE USO	QUALITA' - CODICE
105	046	LOIETTO LOGLIO	002	DA FORAGGIO	055	PRATO PASCOLO IN PUREZZA NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	045
105	336	PRATO POLIFITA	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044
105	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	044
105	899	PRATO PASCOLO	002	DA FORAGGIO	052	NON AVVICENDATO PER ALMENO 5 ANNI - PERMANENTE	045

Qualora un'azienda dichiari di mantenere tali superfici mediante le modalità di "sfalcio manuale" o "sfalcio meccanizzato", deve inserire nell'applicativo di "Anagrafe agricola del Piemonte" (c.d. Anagrafe), idonea documentazione e una serie di informazioni minime comprovanti l'esecuzione dell'attività stessa. La documentazione dovrà essere parimenti allegata nel fascicolo cartaceo di anagrafe detenuto dal CAA mandatario.

L'assenza della documentazione e delle informazioni caricate a sistema, anche parziale, entro la scadenza stabilita da Arpea, determinano l'inammissibilità delle suddette superfici al percepimento del premio.

Le informazioni inserite sul sistema di Anagrafe Agricola e la documentazione allegata sono oggetto di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 (esente da bollo ai sensi dell'Art. 37 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il CAA può avere evidenza degli appezzamenti che necessitano del caricamento della documentazione verificando sull'applicativo di Domanda Unica di Pagamento "Demetra" l'accensione dell'anomalia SFA02.

### 3. DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE

#### 4.1 INFORMAZIONI MINIME RIGUARDANTI LO SFALCIO

Per le superfici individuate al precedente punto 3, il beneficiario dovrà inserire sul sistema informativo dell'Anagrafe Agricola una serie di informazioni a seconda della destinazione d'uso del fieno o dell'erba:

- **AUTOCONSUMO** (possibile solo se l'azienda ha stalle attive di bovini, di equidi, di ovicaprini);
- **VENDITA**;
- **CESSIONE VOLONTARIA** (che esprime la condizione di conferimento del fieno/erba a titolo gratuito da un'azienda a un'altra, in favore dell'esecuzione delle operazioni di sfalcio).

Le informazioni da inserire, comuni alle tre tipologie di destinazione d'uso del fieno/erba sono:

- a) Data di fine sfalcio;
- b) Numero di sfalci effettuati;
- c) Quantità di fieno/erba prodotti (quintali).

Esclusivamente se lo sfalcio è effettuato per:

**AUTOCONSUMO**, occorre indicare le seguenti informazioni aggiuntive:

- a) in caso di trasporto con automezzo proprio: indicare la targa del mezzo utilizzato;
- b) in caso di trasporto con mezzo di terzi, a nolo: allegare fattura del trasporto (Documento di Anagrafe "Fattura trasporto terzi");
- c) nel caso di superficie sfalciata limitrofa alla stalla: indicazione del mezzo utilizzato per il trasporto in stalla (senza indicare targhe, può essere non targato). L'imputazione a sistema dell'attrezzatura sarà scelta tra l'elenco delle attrezzature già presenti all'interno del fascicolo aziendale informatico e importate dal procedimento UMA.

Se l'azienda non è utente UMA deve contattare i Servizi Agricoltura aprendo una remedy per inserire la macchina utilizzata.

**Riepilogo informazioni minime:**

Mantenimento	Tipo trasporto	Targa mezzo di trasporto	Attrezzatura sfalcio	Data fine sfalcio	Num. sfalci	Q.ta fieno /erba prodotto (q.li)
sfalcio manuale/meccanizzato - autoconsumo - superficie sfalciata limitrofa alla stalla	X	X*	X*	X	X	X
sfalcio manuale/meccanizzato - autoconsumo - trasporto con automezzo proprio	X	X*	X*	X	X	X
sfalcio manuale/meccanizzato - autoconsumo - trasporto con mezzi di terzi, a nolo	X			X	X	X
sfalcio manuale/meccanizzato - cessione volontaria				X	X	X
sfalcio manuale/meccanizzato - vendita				X	X	X

\*è obbligatorio inserire una delle due

#### **4.2 DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA**

In generale, la documentazione giustificativa l'attività di sfalcio da inserire sull'applicativo di Anagrafe è la seguente:

- 1- Foto di campo
- 2- Accordo cessione volontaria fieno/erba (Modello in Allegato II alla presente procedura)
- 3- Autodichiarazione cessione volontaria
- 4- DDT Trasporto fieno/erba
- 5- Fatture di vendita fieno/erba
- 6- Fattura trasporto terzi
- 7- Dichiarazione sfalcio (Modello in Allegato I alla presente procedura)

I documenti da inserire obbligatoriamente sono così distinti in funzione della fattispecie di destinazione del foraggio:

#### **AUTOCONSUMO**

- a) **Documentazione fotografica di campo.** Le fotografie devono essere georeferenziate (indicazione delle coordinate geografiche del punto di scatto) e devono essere scattate a sfalcio avvenuto. (Documento di Anagrafe "Foto di campo");
- b) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** indicante le particelle catastali condotte e il criterio di mantenimento (Allegato 1: "Dichiarazione sfalcio").

#### VENDITA

- a) **Fatture di vendita del foraggio** (Documento di Anagrafe "Fatture di vendita fieno/erba");
- b) **Documento di trasporto.** (Documento di anagrafe "DDT Trasporto fieno/erba");
- c) **Documentazione fotografica di campo.** Le fotografie devono essere georeferenziate (indicazione delle coordinate geografiche del punto di scatto) e devono essere scattate a sfalcio avvenuto. (Documento di anagrafe "Foto di campo");
- d) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** indicante le particelle catastali condotte e il criterio di mantenimento (Allegato 1: " Dichiarazione sfalcio").

#### CESSIONE VOLONTARIA

- a) **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** dell'azienda cedente, con allegato documento d'identità, in cui venga dichiarata la cessione volontaria del fieno/erba e le generalità e l'eventuale cuaa/P.IVA dell'azienda cessionaria. (Documento di anagrafe "Autodichiarazione cessione volontaria", Allegato 2);
- b) **Accordo scritto controfirmato dalle due parti,** associato ai documenti d'identità, per la cessione del fieno/erba (Documento di anagrafe "Accordo cessione volontaria fieno/erba" vedi modello allegato);
- c) **Documentazione fotografica di campo.** Le fotografie devono essere georeferenziate (indicazione delle coordinate geografiche del punto di scatto) e devono essere scattate a sfalcio avvenuto. (Documento di anagrafe "Foto di campo").
- d) **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio** indicante le particelle catastali condotte e il criterio di mantenimento (Allegato 1: " Dichiarazione sfalcio")

#### Riepilogo documentazione da allegare:

	Foto di campo	Accordo cessione volontaria fieno/erba	Autodichiarazione cessione volontaria	DDT Trasporto fieno/erba	Fatture di vendita fieno/erba	Fattura trasporto terzi	Dichiarazione Sfalcio
sfalcio manuale/meccanizzato - autoconsumo -superficie sfalciata limitrofa alla stalla	x						x
sfalcio manuale/meccanizzato - autoconsumo -trasporto con mezzo proprio	x						x
sfalcio manuale/meccanizzato - autoconsumo -trasporto con mezzi di mezzi a nolo	x					x	x
sfalcio manuale/meccanizzato - cessione volontaria	x	x	x				x
sfalcio manuale/meccanizzato - vendita	x			x	x		x

#### 4. TERMINI PER L'INSERIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE

La documentazione e le informazioni minime individuate al paragrafo precedente dovranno essere inserite in modo completo ed esaustivo entro il **01 Dicembre** dell'anno di campagna di riferimento della Domanda Unica di Pagamento. Oltre tale termine non sarà più possibile inserire la documentazione e le informazioni minime a sistema. Gli appezzamenti che ne risulteranno carenti non saranno considerati ammissibili a premio e saranno soggetti alle sanzioni definite dall'articolo 19 bis del Reg (CE) 640/2014.

La mancata compilazione o la compilazione incompleta dei dati o la mancanza di documentazione giustificativa obbligatoria determinerà l'accensione delle anomalie SFA sull'applicativo DEMETRA.

#### 5. CONTROLLI

Una prima verifica degli appezzamenti sottoposti a controllo è di tipo massivo, sul 100% delle aziende interessate, attraverso il SIGC, ed è finalizzata alla verifica del caricamento della documentazione, al riscontro della conferma del tipo di pratica di gestione eseguita e alla presenza di superficie ammissibile restituita dalla base dati grafica.

L'esito dei controlli sulle superfici dichiarate con criterio di mantenimento "sfalcio" è visualizzabile sull'applicativo "Demetra" attraverso il riscontro dell'accensione/spengimento di specifiche anomalie indicate al paragrafo 7.

Su tutte le superfici (appezzamenti) che rispondono ai requisiti di cui al paragrafo 3 e che vengono abbinate a premio viene accesa l'anomalia SFA02. Tale anomalia, oltre a segnalare nella prima fase istruttoria la necessità di caricamento della documentazione e delle informazioni minime per gli appezzamenti che ne sono interessati, indica che la superficie è in attesa di istruttoria da parte dell'OP competente.

#### ***SUPERFICI DICHIARATE CON PRATICA DI MANTENIMENTO "PASCOLAMENTO E SFALCIO"***

Le superfici con criterio di mantenimento "**pascolamento e sfalcio**" non sono soggette all'obbligo del caricamento della documentazione probante, ne' delle informazioni minime di cui ai paragrafi precedenti.

Tali superfici, oltre a essere sottoposte ai controlli generali del SIGC, vengono automaticamente assoggettate al controllo del carico UBA/ha di cui all'art'4 commi 3 e 4 del Decreto n.5465 del 7 giugno 2018. Se il requisito di carico minimo viene soddisfatto, Arpea procede a spegnere le anomalie SFA-02 che inibiscono l'ammissibilità a premio. Qualora il valore del carico minimo non sia raggiunto, il beneficiario dovrà inviare documentazione giustificativa ad Arpea comprovante l'avvenuto sfalcio delle superfici. La documentazione è la stessa richiesta nel caso la pratica fosse "slacio manuale" o sfalcio meccanizzato".

## ***SUPERFICI DICHIARATE CON PRATICA DI MANTENIMENTO "SFALCIO MANUALE/MECCANIZZATO"***

Nel caso in cui il controllo automatizzato non ravvisi il caricamento completo della documentazione comprovante e delle informazioni di base relative all'attività di mantenimento eseguita, a sistema permance accesa l'anomalia **SFA01**. Tali appezzamenti non saranno pertanto considerati ammissibili a premio (intervento 026) e saranno soggetti all'applicazione dell'art. 19 bis del Reg. (CE) 640/2014.

La SFA 2 sta indicare che l'istruttoria Arpea è ancora da concludere.

Se l'azienda ha dichiarato inizialmente come pratica di mantenimento lo "sfalcio" e poi ha rettificato in "pascolamento capi propri" oppure "pascolamento capi terzi" vengono accese sugli appezzamenti interessati le anomalie **"SFA06"**. Tali appezzamenti vengono pertanto gestiti come superfici pascolive e pertanto assoggettati al controllo del carico UBA/ha di cui all'art'4 commi 3 e 4 del Decreto n.5465 del 7 giugno 2018.

Se l'azienda ha dichiarato inizialmente come pratica di mantenimento lo "sfalcio" e poi ha rettificato in "nessuna attività" vengono accese sugli appezzamenti interessati le anomalie **"SFA05"**. Tali appezzamenti non saranno pertanto considerati ammissibili a premio (intervento 026) e saranno soggetti all'applicazione dell'art. 19 bis del Reg. (CE) 640/2014.

Per tutti gli appezzamenti residui, che presentano pertanto esclusivamente l'accensione dell'anomalia SFA02, viene estratto annualmente un campione di controllo su criterio misto, casuale e rischio, da sottoporre a verifica di congruenza.

La verifica della congruenza prevede la verifica della documentazione acquisita, il riscontro delle informazioni caricate a sistema e un'analisi stazionale delle superfici dichiarate a sfalcio per verificare l'effettiva possibilità di esecuzione dell'attività di manutenzione.

Per ogni azienda soggetta a controllo viene eseguita una prima verifica di fattibilità delle operazioni sfalcio, attraverso l'analisi di ortofoto, mappe topografiche e delle foto di campo georeferenziate, con la valutazione, ad esempio, dei seguenti elementi:

- Presenza di vie d'accesso alle superfici ad eventuali mezzi meccanizzati;
- Possibilità di trasporto dell'erba/fieno raccolto dalla zona pascoliva a una strada carrozzabile;
- Evidenze sul suolo di segni di passaggio di macchine agricole/estirpazione;
- Superficie prevalentemente libera da copertura arbustivo/arborea/rocciosa diffusa;
- Pendenza compatibile con l'attività di sfalcio

Relativamente all'analisi documentale è valutata invece la compatibilità delle informazioni e dei giustificativi caricati a sistema con le superfici sottoposte a controllo e le caratteristiche aziendali.

Nel caso di conclusione dell'esito del controllo positivo, sugli appezzamenti verificati si procede allo spegnimento delle anomalie SFA02, le superfici risulteranno pertanto ammissibili a premio.

Nel caso di conclusione del controllo con esito negativo si procederà all'accensione delle anomalie a sistema, differenziate in relazione al tipo di irregolarità riscontrata (cfr. par. 7). L'accensione delle anomalie determina la



mancata ammissibilità a premio delle superfici e l'applicazione delle penalità di cui all'art. 19 bis del Reg. (CE) 640/2014, ad eccezione dell'anomalia SFA06 per cui le superfici saranno sottoposte a valutazione del calcolo del carico.

L'OP può comunque richiedere alle aziende a controllo documentazione probante aggiuntiva, al fine della valutazione della sfalciabilità delle aree.

## **6. PUBBLICITA' DEI DATI E TRASPARENZA DELLA P.A. - anomalie relative agli sfalci dalla campagna 2020**

Le anomalie relative agli sfalci per la campagna 2020 sono pubblicate su Demetra (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/967-demetra-domanda-unica-di-pagamento-2-0-procedimenti>):

L'anomalia **SFA01** "*Parcella con pratica SFALCIO senza documentazione*": indica che per quell'appezzamento non sono stati inseriti i dati degli sfalci su Anagrafe Agricola;

L'anomalia **SFA02** "*Parcella con pratica SFALCIO*": indica che per quell'appezzamento non è stata effettuata da parte dell'OP l'istruttoria (l'istruttoria della SFA-2 avviene solo per quelli appezzamenti dove il CAA beneficiario ha inserito idonea documentazione e dati in Anagrafe);

L'anomalia **SFA03** presente nella sezione anomalie di RPU indica che quell'appezzamento/particella è stato valutato dall'analisi delle ortofoto non idoneo a essere sfalciato. Qualora il beneficiario ritenesse non corretta o incompleta la valutazione effettuata dall'organismo pagatore potrà richiedere un incontro ai fini di una analisi congiunta;

L'anomalia **SFA04** presente nella sezione anomalie di RPU indica che quell'appezzamento/particella è idoneo a essere sfalciato ma l'istruttoria relativa ai dati inseriti sul sistema di anagrafe o i documenti analizzati hanno avuto esito negativo. In tal caso, oltre all'anomalia, verrà inviata una lettera o verbale con il dettaglio delle motivazioni che hanno portato al diniego.

L'anomalia **SFA05** "*Parcella con pratica SFALCIO variata in "nessuna pratica"*": indica che su quell'appezzamento il CAA che ha operato su Anagrafe ha variato il criterio di mantenimento della particella, sostituendolo da sfalcio a "nessuna pratica";

L'anomalia **SFA06** "*Parcella con pratica SFALCIO variata in pascolamento*": indica che su quell'appezzamento il CAA che ha operato su Anagrafe ha variato il criterio di mantenimento della particella, sostituendo lo sfalcio con pascolamento. In tal caso gli appezzamenti saranno soggetti al controllo del carico uba/ha previsto con DM n. 5465 del 7 giugno 2018;

L'anomalia **SFA07** "*Verifica documentazione su Altre operazioni volte al miglioramento pascolo*": si accende per quelle aziende per le quali non è stato caricato un documento su Anagrafe a fronte del criterio di mantenimento "pratiche culturali volte al miglioramento del pascolo";

## 7. OPERAZIONI COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL PASCOLO

Per le superfici con pratica di mantenimento “**ALTRE OPERAZIONI COLTURALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL PASCOLO**” occorrerà procedere al caricamento in Anagrafe (e nel fascicolo aziendale) della seguente documentazione:

Progetto indicante la tipologia di intervento che è stato effettuato (sinteticamente: dati aziendali, riferimenti catastali delle particelle interessate, superfici interessate dall'intervento per ogni particella, tipologia di intervento effettuato a scelta tra: taglio della vegetazione e concimazione organica, trasemina e spietramento; epoca in cui è stato effettuato l'intervento, fatture e ulteriore eventuale documentazione).

Il progetto deve contenere foto georeferenziate in campo ante e post intervento con coordinate geografiche a dimostrazione delle attività svolte. (Documento di anagrafe “Progetto con foto”).

Nel caso in cui l'azienda non abbia caricato a sistema il progetto comprovante l'attività eseguita, a sistema sarà visualizzata l'anomalia **SFA07**. Gli appezzamenti non saranno pertanto considerati ammissibili a premio (intervento 026) e saranno soggetti all'applicazione dell'art. 19 bis del Reg. (CE) 640/2014.

## 8. ALLEGATI

Allegato 1: Dichiarazione sfalcio.

Allegato 2: Autodichiarazione cessione volontaria.



Agenzia Regionale Piemontese  
per le Erogazioni in Agricoltura

**ALLEGATO 1 I.O 31 DICHIARAZIONE SFALCIO  
SUPERFICI A PASCOLO PERMANENTE GESTITE MEDIANTE SFALCIO E/O PASCOLAMENTO E  
SFALCIO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**  
(rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_), il \_\_\_\_\_  
Residente a \_\_\_\_\_ (Prov \_\_\_\_\_)  
indirizzo \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
Nella sua qualità di titolare rappresentante legale dell'azienda \_\_\_\_\_  
CUAA \_\_\_\_\_  
P.IVA \_\_\_\_\_  
Ragione sociale \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste in caso dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

**DICHIARA**

1. che le superfici a pascolo permanente indicate nella tabella sottostante, sono state regolarmente mantenute secondo la specifica attività di gestione dichiarata in fascicolo aziendale.

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Superficie condotta (%)	Attività di gestione praticata

La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a copia conforme all'originale non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente con strumenti informatici, via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla corrispondenza dei dati e delle notizie dichiarate. In caso di false dichiarazioni, si applicherà quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 2000. Ai sensi dell'art. 75 del

D.P.R. 445/2000, l'accertamento di dichiarazioni non veritiere, anche a seguito di dichiarazioni del concedente posteriori alla conclusione del contratto, comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti. Il sottoscritto è responsabile della veridicità dei dati comunicati al proprio CAA o ad ARPEA.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi, dell'art. 13 GDPR 679/2016 e di averla consultata accedendo al portale SISTEMAPIEMONTE, l'informativa è pubblicata sulla home-page Anagrafe agricola del Piemonte.

Luogo, data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## ALLEGATO 2 I.O 31 -- DICHIARAZIONE SFALCIO

### AUTODICHIARAZIONE DI CESSIONE VOLONTARIA

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per cessione volontaria fieno sottoscritta dal Conduttore (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).**

Il sottoscritto, in qualità di *conduttore dei terreni*

(Cognome) \_\_\_\_\_ (Nome) \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

titolare dell'azienda \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste in caso dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

**di aver conferito il fieno, in favore dell'esecuzione delle operazioni di sfalcio, a:**

(Cognome) \_\_\_\_\_ (Nome) \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_

titolare dell'azienda \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

I terreni su cui sono avvenute le operazioni di sfalcio oggetto di cessione volontaria sono indicati nella seguente tabella:

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Superficie condotta (%)	Superficie sfalcata

La presente dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a **copia conforme all'originale non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**, all'ufficio competente con strumenti informatici, via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla corrispondenza dei dati e delle notizie dichiarate. In caso di false dichiarazioni, si applicherà quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 2000. Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, l'accertamento di dichiarazioni non veritiere, anche a seguito di dichiarazioni del concedente posteriori alla conclusione del contratto, comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti. Il sottoscritto è responsabile della veridicità dei dati comunicati al proprio CAA o ad ARPEA.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi, dell'art. 13 GDPR 679/2016 e di averla consultata accedendo al portale SISTEMAPIEMONTE, l'informativa è pubblicata sulla home-page Anagrafe agricola del Piemonte.

Luogo, data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

## ACCORDO DI CESSIONE VOLONTARIA Fieno

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per cessione volontaria fieno sottoscritta da cedente e cessionario (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).**

Il sottoscritto, in qualità di *cedente, nonché conduttore dei terreni,*

(Cognome) \_\_\_\_\_ (Nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_ W \_\_\_\_\_  
titolare dell'azienda \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni previste in caso dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445,

### DICHIARA

**di aver conferito il fieno, in favore dell'esecuzione delle operazioni di sfalcio, con pieno accordo al cessionario:**

(Cognome) \_\_\_\_\_ (Nome) \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente in \_\_\_\_\_  
titolare dell'azienda \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

I terreni su cui sono avvenute le operazioni di sfalcio oggetto di cessione volontaria sono indicati nella seguente tabella:

Comune	Foglio	Particella	Superficie catastale	Superficie condotta (%)	Superficie sfalcata

La presente dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a **copia conforme all'originale non autenticata di un documento di identità dei sottoscrittori**, all'ufficio competente con strumenti informatici, via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.).

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 2000, l'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla corrispondenza dei dati e delle notizie dichiarate. In caso di false dichiarazioni, si applicherà quanto previsto dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 2000. Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, l'accertamento di dichiarazioni non veritiere, anche a seguito di dichiarazioni del concedente posteriori alla conclusione del contratto, comporta la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti. Il sottoscritto è responsabile della veridicità dei dati comunicati al proprio CAA o ad ARPEA.

Dichiarano altresì di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi, dell'art. 13 GDPR 679/2016 e di averla consultata accedendo al portale SISTEMAPIEMONTE, l'informativa è pubblicata sulla home-page Anagrafe agricola del Piemonte.

Luogo, data \_\_\_\_\_

Firma cedente

Firma cessionario

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_